



CURIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA  
34100 TRIESTE

COPIA

Trieste, 14 settembre 1967.

N.235/56

REPUBBLICA ITALIANA  
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO il decreto dell'Ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 3 ottobre 1965, integrato con dichiarazione del 7 dicembre 1966;

VISTA l'istanza diretta ad ottenere il riconoscimento, agli effetti civili, del decreto suddetto;

VISTI gli articoli 31 del Concordato con la Santa Sede, 4 della legge 27 maggio 1929, n. 848, 7 del regolamento approvato con regio decreto 2 dicembre 1929, n. 2262 e 46 del regolamento approvato con regio decreto 29 gennaio 1931, n. 228;

VISTA la legge 6 aprile 1933, n. 455;

UDITO il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

D E C R E T A :

E' riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 3 ottobre 1965, integrato con dichiarazione del 7 dicembre 1966, con cui è stata eretta in Trieste - rione S.Giovanni - la parrocchia di S. Francesco d'Assisi e sono stati istituiti due benefici coadiutoriali nella parrocchia stessa, con la dote e la circoscrizione territoriale nel decreto stesso indicate.

Il presente decreto, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

D A T O a ROMA addì 9 luglio 1967

f/to Saragat  
C/Fto Taviani

Visto: il Guardasigilli f/to Reale

Registrato alla Corte dei Conti  
Addì 7 agosto 1967 Registro n. 212  
Foglio n. 112 F.to Greco

Per copia conforme all'originale.

DALLA CURIA VESCOVILE

Trieste, 18. IX. 1967

*Reverso*

P.C.C.

IL CONSIGLIERE  
(dott. F. Buttolo)



## PREFETTURA DI TRIESTE

Curia Episcopalis Terrae Maritima et Justinopolitana  
Pres: di 18.11.66  
Nrus: 235756  
Trieste, 16 novembre 1966

PROT. N. 20268 Div. I<sup>a</sup>

ALLEGATI 1

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Alla CURIA VESCOVILE

di TRIESTE

OGGETTO: Trieste - Parrocchia di S. Francesco d'Assisi -  
Riconoscimento civile.

Per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno - Direz. Gen. Affari di Culto - si prega di voler far pervenire, con cortese sollecitudine - ai fini del riconoscimento civile della parrocchia in oggetto - una dichiarazione, in duplice esemplare, dell'Ordinario diocesano di Trieste e Capodistria, formulata nei seguenti termini :

"" Il sottoscritto Ordinario diocesano, in considerazione che il parroco alloggia nel convento dei Frati Minori, cui è affidata l'officiatura del nuovo ente, assume impegno per sè e per i suoi successori :

- 1) - di provvedere, con mezzi estranei alla mensa vescovile, all'abitazione del titolare qualora in avvenire, per qualsiasi motivo, dovesse cessare l'attuale affidamento della parrocchia di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori e finchè l'ente non avrà la disponibilità di un alloggio per il parroco;
- 2) - di provvedere allorchè la parrocchia dovesse avere la disponibilità di una propria abitazione per il titolare, alle relative spese di imposte, manutenzione ed eventuale assicurazione fino a che le stesse non potranno essere poste a carico della chiesa quale ente fornito di personalità giuridica. ""

In conformità alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno, si prega, inoltre, di voler redigere la perizia 6 agosto 1966 dell'arch. Bernardino Smareglia - che si restituisce - su prescritta carta legale asseverata con giuramento, prestato davanti al cancelliere della Pretura competente.

LIL PREFETTO

1